



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 156 del 31/10/2007**

COMUNE DI SAN DONACI (Brindisi)

DELIBERA C.C. 21 settembre 2007, n. 43

Approvazione variante Piano Insediamenti Produttivi.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la deliberazione consiliare n. 19 del 28.03.2001, esecutiva, con cui è stata indicata una zona di circa ettari 8 da destinare ad insediamenti produttivi (P.I. P.);

Vista la deliberazione giunta n. 81 del 09.6.2004, esecutiva, con cui è stato disposto l'avvio del procedimento di redazione del piano urbanistico di detta zona, ed autorizzato l'affidamento a tecnico esterno del relativo incarico;

Vista la deliberazione giunta n. 174 del 13.12.2004, esecutiva, con cui è stato disposto l'avvio del procedimento di redazione del piano urbanistico di detta zona, ed autorizzato l'affidamento a tecnico esterno del relativo incarico;

Vista la deliberazione giunta n. 174 del 13.12.2004, esecutiva, con cui è stata disposta la redazione di variante urbanistica del Piano Insediamenti Produttivi vigente, per rideterminare gli standard urbanistici, contenendolo nei termini di Legge, e destinare a nuovi lotti edificatori le aree eccedenti tali minimi ed autorizzato l'affidamento a tecnico esterno dell'incarico della variante;

Vista la determinazione n. 13 del 19.01.2005, con cui il dirigente dell'U.T.C. ha affidato detto incarico agli Ingg. Giuseppe Gagliani, Nicola Fortunato, Rotopeo Marchi e Giovanni Occhineri, costituitisi in associazione temporanea con capogruppo l'Ing. Gagliani;

Vista a determinazione n. 52 del 22.02.2005, con cui il Dirigente dell'U.T.C. ha affidato alla medesima associazione di tecnici predetta l'incarico di redigere la variante dei P.I.P.;

Visto il progetto di "Ampliamento e variazione zona P.I.P." redatto nel mese di giugno 2005 dai tecnici incaricati, pervenuto al Comune in data 13.06.2005;

Vista la lettera sindacale in data 12.07.2005, prot. n. 6545, con cui tenuto conto anche di quanto espresso dalla Commissione per l'Urbanistica, nella seduta del 16.06.2005 è stata invitata l'A.T.T. a rielaborare il progetto attenendosi alle indicazioni dell'Amministrazione ed agli obiettivi che la medesima intende perseguire, riassunti sinteticamente in detta lettera sindacale;

Visto il progetto di "Ampliamento e variante zona P.I.P." redatto nel mese di agosto 2005 dall'A.T.T. incaricata;

Visto il verbale in data 27.09.2005 con cui la Commissione Consiliare per l'Urbanistica ha prescritto alcune modifiche di detto progetto;

Vista la deliberazione consiliare n. 69 del 30.09.2005, con cui è stato deciso il ritiro dell'argomento "adozione variante ed ampliamento ed ampliamento Piano Insediamenti Produttivi" iscritto al n. 4 dell'o.d.g.;

Visto il progetto di variante ed ampliamento del P.I.P., redatto dalla medesima A.T.T. e datato ottobre 2005, adeguato alle prescrizioni del verbale della Commissione Consiliare del 27.09.2005 e costituito da: Relazione Tecnica e Finanziaria, Norme Tecniche di Attuazione, Regolamento dei Suoli, Planimetria del P.R.G.; Individuazione comparto P.I.P., Planimetria catastale aree interessate, Piano particellare d'esproprio, Planimetria stato di fatto, Piano azionamento complessivo della zona, Progetto planimetrico su catastale degli insediamenti previsti, schemi delle tipologie edilizie, profili longitudinali e trasversali;

Visto il parere favorevole espresso su tale progetto dal consulente urbanista del comune, con relazione dei 07.10.2005;

Visto il verbale della Commissione Consiliare per l'urbanistica, espresso nella seduta del 03.11.2005;

Vista la deliberazione consiliare n. 84 del 16.11.2005, esecutiva, con cui è stata adottata la variante ed ampliamento della zona P.I.P., e contestualmente, la variante al Piano Regolatore Generale;

Considerato che detti atti sono stati pubblicati come prescritto, e che è stata presentata dai medesimi redattori della variante una nota in data 02.12.2005, con cui ammettono ed osservano di aver erroneamente dimenticato piani metricamente ed aver erroneamente assegnata la potenzialità edificatoria ai lotti n. 1 e n. 49, e, per correggere tali errori, hanno rielaborato e trasmesso con la stessa nota gli allegati "A" e "B" del Piano Urbanistico in questione;

Vista la relazione in data 27.01.2006, con cui l'Arch. Antonio Martello, consulente urbanista del Comune, ha espresso parere favorevole all'accoglimento delle predette osservazioni;

Vista la deliberazione consiliare n. 20 del 28.03.2006, con cui è stato controdedotto alle predette osservazioni, autorizzando la rettifica degli errori segnalati;

Considerato che il progetto di variante ed ampliamento dei P.I.P., rettificato come innanzi è stato trasmesso al Settore Urbanistico Regionale in data 24.04.2006, per l'esame e l'approvazione di competenza;

Considerato che l'adozione di detta variante ed ampliamento è stata effettuata ai sensi dell'art. 55 della L.R. 56/80, che consente di variare gli strumenti urbanistici vigenti per consentire insediamenti produttivi seguendo le procedure prescritte dalle Leggi Statali 1150/42, 167/62 e 865/71, le quali non stabiliscono alcun termine per l'approvazione degli atti da parte degli organi regionali;

Considerato, infatti, che sono già trascorsi alcuni mesi e nessun provvedimento è stato adottato dalla Regione, né risulta che sia stato avviato l'esame degli atti trasmessi;

Considerato la necessità di poter disporre al più presto di nuove aree per insediamenti produttivi, per

soddisfare le tante richieste che pervengono al Comune, e di poter contare su date certe per conseguire tale risultato;

Visto l'art. 36 della L.R. 19.7.2006, n. 22, che dispone di approvare le varianti agli strumenti urbanistici generali vigenti, finalizzate alla previsione di nuove aree produttive, applicando il procedimento previsto dai Comuni dal 4 al 14 dell'art. 11 della L.R. 20/2001, dove, tra l'altro, è previsto il termine di 150 giorni, dalla data di ricezione dell'istanza, per il pronunciamento della Regione, decorso inutilmente il quale si intende espresso con esito favorevole;

Vista la deliberazione giunta n. 135 del 18.9.2006, con cui, tenuto di quanto innanzi, è stato proposto a questo Consiglio di revocare le predette deliberazioni consiliari n. 84/05 e n. 20/06, e di adottare il progetto di variante ed ampliamento del P.I.P. ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 come consentito dall'art. 36 della L.R. 22/2006;

Vista la deliberazione consiliare n. 50 del 05.10.2006, con cui sono state revocate le deliberazioni consiliari nn. 84/05 e 20/06;

Vista la deliberazione consiliare n. 51 del 05.10.2006, con cui è stato adottato il piano urbanistico di variante ed ampliamento del P.I.P., in variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001, come disposto dall'art. 36 della L.R. 22/2006;

Rilevato che detto piano è stato regolarmente depositato e pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001, e, che non è stata presentata alcuna osservazione avverso lo stesso;

Vista la lettera dirigenziale del 29.3.2007, prot. n. 3667, con cui il piano urbanistico di cui trattasi è stato trasmesso al Settore Urbanistico Regionale, cui è pervenuto in data 04.4.2007;

Considerato che è decorso il termine di centocinquanta giorni dalla ricezione del Piano, entro il quale la Giunta regionale avrebbe dovuto pronunciarsi sullo stesso;

Considerato che la Provincia di Brindisi non ha ancora adottato il Piano Territoriale di coordinamento provinciale (PICP);

Considerato, che, essendo inutilmente decorso il predetto termine di 150 giorni, il piano deve intendersi controllato con esito positivo, ai sensi dell'art. 11, comma 8, della L.R. 20/2001;

Ritenuto, pertanto, di poter approvare il Piano in via definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 12, della L.R. 20/2001;

Con voti favorevoli 10, contrari 1 (Vergine Donato), astenuti 3 (Lezzi, Fina Domenico e Fina Liliana),

## DELIBERA

1. Prendere atto che la Provincia di Brindisi non si è ancora dotata di PICP, che il Piano di Variante ed ampliamento del PIP è pervenuto al Settore Urbanistico Regionale in data 04.4.2007, e che è inutilmente decorso il termine di 150 giorni assegnato alla Regione per il controllo di compatibilità di tale Piano con gli altri strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 11, comma 8 della L.R. 20/2001;

2. Approvare in via definitiva detto Piano, ai sensi dell'art. 11, comma 12, della L.R. 20/2001, e disporre

la pubblicazione ai sensi dei successivi commi 13 e 14 dello stesso articolo.

Terminata la discussione esce il Consigliere Lanzilao Federico.

Il Presidente

F.to G. A. Sili

Consigliere Anziano

F.to Dott. D. Vergine

Il Segretario Comunale

F.to Dott. C. Lolli